



Decreto Dirigenziale n. 53 del 26/03/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Decreto di indizione - Proc. n. 2629/A-L/18 - "Affidamento pulizia e spazzamento delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli - Ambito 2" - CIG:7316778C34

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. con decreto dirigenziale n. 76 del 18.12.2017, la Direzione Generale per la Mobilità (50.08.03), ha dato incarico all'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - di dare avvio ad una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 per "l'espletamento della pulizia e lo spazzamento delle aree portuali nonché degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli – Ambito 2";
2. con il medesimo decreto ha comunicato:
 - il **CIG: 7316778C34** ed il **CUP: B16E17000000002**;
 - ha stabilito il criterio di aggiudicazione dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - ha approvato il Capitolato di Appalto;
 - ha nominato il RUP nella persona del dott. Michele Ginevra;
 - ha stabilito l'importo complessivo a base d'asta pari ad **€ 625.725,00** IVA esclusa così suddiviso:

lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 607.500,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.225,00
totale	€ 625.725,00
 - dato atto che la copertura finanziaria per l'affidamento dei lavori verte sui fondi regionali del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2017/2019, approvato con L.R. n. 4/17, con prenotazione di impegno sul cap. n. 2177.

Considerato che:

- a) per "l'espletamento della pulizia e lo spazzamento delle aree portuali nonché degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli – Ambito 2", si possa ricorrere ad una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ritenuto opportuno:

- a) di dover approvare la modulistica di gara;
- b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Disciplinare di gara
- Bando G.U.R.I.;

- Capitolato di Appalto
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod.A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi.
- DGUE

- c) di dover dare atto che l'importo a base d'asta è pari ad **€ 625.725,00**
IVA esclusa, così suddiviso:

lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 607.500,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.225,00
totale	€ 625.725,00

- d) di dover aggiudicare la procedura di gara de qua con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
- e) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario Antimo Nardi;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
- f) la D.G.R. n. 557 del 06.09.2017 con la quale è stato conferito al dott. Mario Vasco l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
- g) il Decreto Presidenziale n. 266 del 21.09.2017 con il quale è stata conferita al dott. Mario Vasco la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di dare avvio alla procedura di gara n. 2629/A-L/18, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ;

2. di approvare la modulistica di gara;

3. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Disciplinare di gara;
- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato di Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod.A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi.
- DGUE

4. di dare atto che l'importo complessivo a base d'asta è pari ad **€ 625.725,00** IVA esclusa;

5. di aggiudicare la gara con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ;

6. di nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti;

7. di considerare che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto di fornitura dei lavori sarà gestito dalla Direzione Generale per la Mobilità (50.08.03), con costi che verteranno sui fondi regionali del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2017/2019, approvato con L.R. n. 4/17, con prenotazione di impegno sul cap. n. 2177.

8. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- 1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
- 2 Alla Direzione Generale per la Mobilità (50.08.03);
- 3 Al RUP dott. Michele Ginevra.

Dott. Giovanni Diodato



**Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture**

PROCEDURA N. 2629/A-L/18

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016,
PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE
AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E
POZZUOLI – AMBITO 2”
CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ PREMESSE	3
Art. 2 □ DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	3
Art. 3 □ OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO	4
Art. 4 □ DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	4
Art. 5 □ SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	4
Art. 6 □ REQUISITI GENERALI	4
Art. 7 □ REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	4
Art. 8 □ AVVALIMENTO	5
Art. 9 □ MODIFICA DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	6
Art. 10 □ GARANZIA PROVVISORIA	6
Art. 11 □ PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	7
Art. 12 □ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	8
Art. 13 □ SOCCORSO ISTRUTTORIO	9
Art. 14 □ CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	10
Art. 15 □ CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA	11
Art. 16 □ CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	12
Art. 17 □ MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA	13
Art. 18 □ AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	13
Art. 19 □ ADEMPIMENTO A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO	14
Art. 20 □ INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	14
Art. 21 □ DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	14

Art. 1 □ PREMESSE

Con decreto a contrarre n. 76 del 18/12/2017 la Direzione Generale per la Mobilità ha deliberato di affidare “l’espletamento della pulizia e lo spazzamento delle aree portuali nonché degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli – Ambito 2”.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con l'applicazione del criterio dell’offerta del prezzo più basso, ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio della fornitura è la Regione Campania (codice NUTS ITF3)

L'appalto interessa i seguenti porti: **Amalfi – Baia - Pozzuoli.**

I codici generati relativi all’appalto in oggetto sono:

Codice CIG: 7316778C34 - Codice CUP: B16E17000000002

Il Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il geom. Michele Ginevra tel. 081 7969552 - e-mail: m.ginevra@maildip.regione.campania.it

Il Responsabile della procedura è il funzionario Antimo Nardi – tel. 0817964565 e-mail:antimo.nardi@regione.campania.it

Art. 2 □ DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**2.1 La DOCUMENTAZIONE DI GARA, oltre al presente Disciplinare, comprende:**

- Capitolato di Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell’Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell’Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi;
- DGUE;
- Allegati.

La documentazione di gara è disponibile sul “Portale Gare” al quale si ha accesso tramite l’home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”).

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **esclusivamente** attraverso il Portale Gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione “chiarimenti” della presente procedura di gara sul Portale Gare.

Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dell'espletamento della pulizia e lo spazzamento delle aree portuali nonché degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi – Baia e Pozzuoli – Ambito 2;
2. Dato il particolare oggetto dell'appalto necessario a mantenere le condizioni igienico-sanitarie degli ambiti portuali, anche a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata del contratto così come previsto ed indicato all'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Per ulteriori chiarimenti confrontare l'art. 1 "Oggetto dell'Appalto" del Capitolato di Appalto.

Tabella n. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: affidamento dell'espletamento della pulizia e lo spazzamento delle aree portuali nonché degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi – Baia e Pozzuoli – Ambito 2

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria **OS15 – classifica III: Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali. Riguarda la pulizia con particolari mezzi tecnici speciali di qualsiasi tipo di acqua ed il trasporto del materiale di risulta nelle sedi prescritte dalle vigenti norme.**

Le modalità e le caratteristiche dei lavori richiesti sono descritti dettagliatamente nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Numero	Descrizione lavori	CPV	Importo
1	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali. Riguarda la pulizia con particolari mezzi tecnici speciali di qualsiasi tipo di acqua ed il trasporto del materiale di risulta nelle sedi prescritte dalle vigenti norme.	90910000-9	€ 625.725,00

- L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
- Gli oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 - bis, primo periodo, del D. Lgs. n. 81/2008, sono pari a ad €. 18.225,00.
- L'appalto è finanziato con fondi regionali del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2017/2019, approvato con L.R. n. 4/17, con prenotazione dell'impegno sul cap. 2177.

Art. 4 □ DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Qualora la Regione alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il lavoro, ha facoltà, ai sensi dell'art 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 di prorogare il contratto in essere, alle medesime condizioni, da formularsi almeno un mese prima della scadenza contrattuale.

L'Appaltatore, su richiesta formale dell'Appaltante, dovrà eseguire l'espletamento fino alla data di assunzione del lavoro da parte della ditta subentrante, ciò al fine di garantire la continuità del citato lavoro.

Art. 5 □ SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

a. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

b. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

5.2 Non è ammessa la partecipazione dei concorrenti per i quali sussistano:

a. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

b. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

c. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

5.3 Condizioni di partecipazione:

1. Ai fini della partecipazione alla gara, si richiede obbligatoriamente che le imprese concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- rientrano in quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs. n.50/16;
- assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal presente Capitolato, dal Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di lavori, lavori e forniture;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;
- attestazione SOA - OS15: "PULIZIA DI ACQUE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI", classifica III, nei termini di cui al D.P.R. 25 Gennaio 2000, n. 34;

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese e consorzi, già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.50/2016, tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata. Requisiti di qualificazione di cui all'art.45 D.Lgs.50/2016 desumibili dal possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una società di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria Opere Speciali OS15 classifica III: Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali. Riguarda la pulizia con particolari mezzi tecnici speciali di qualsiasi tipo di acqua ed il trasporto del materiale di risulta nelle sedi prescritte dalle vigenti norme.

2. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio effettuare con il RUP il sopralluogo preventivo presso i porti oggetto del lavoro al fine di constatare lo stato dei luoghi, con le modalità di seguito previste:

- Il sopralluogo avverrà con le modalità di cui al programma stabilito dal RUP che sarà comunicato, tramite pec alle imprese che ne faranno richiesta.
- I concorrenti comunicheranno le proprie richieste ad effettuare il predetto sopralluogo, entro e non oltre **15 giorni** prima della data di scadenza di presentazione delle domande, tramite pec al seguente indirizzo della Direzione Generale per la Mobilità Infrastrutture Logistiche, Portuali e Aeroportuali, Trasporto Merci - uod.500803@pec.regione.campania.it - Tel. 0817969648 - 0817969552.
- Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante o direttore tecnico del concorrente con fotocopia del documento di identità di quest'ultimo, nonché di idonea documentazione, dalla quale risulti la carica ricoperta (S.O.A.- C.C.I.A.A.).
- In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, per il sopralluogo, è consentita la presa visione ad uno solo dei concorrenti.
- All'esito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione, che certifichi la presa visione dei porti oggetto dell'appalto.

3. In particolare per lo svolgimento del lavoro di cui al presente capitolato l'Impresa affidataria deve essere nella piena disponibilità, per ogni singolo porto, dei mezzi e attrezzature di seguito elencati:

- Natante a motore (iscritto al Registro Italiano Navale per rimozione di rifiuti solidi ed oleosi della superficie del mare) dovrà essere munito di opportuni dispositivi idraulico – meccanici per la pulizia, anche in spazi ristretti, degli specchi acquei portuali mediante

raccolta dei materiali solidi (rifiuti solidi galleggianti e semisommersi) e di appositi dispositivi a bordo (panne galleggianti, etc) per la rimozione di modeste entità di sostanze grasse e oleose sulla superficie del mare;

- Autocarro leggero con pianale idoneo alla esecuzione del lavoro;
- Tutti gli attrezzi minori occorrenti per la buona esecuzione del lavoro;

4. **La disponibilità dei mezzi di cui al comma 4**, intesa come titolo di proprietà, locazione almeno annuale, leasing o altro titolo giuridicamente rilevante, **deve essere dichiarata nel Mod. A3.**

5. L'Impresa è tenuta a mantenere in costante efficienza i mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del lavoro. In caso di impossibilità di utilizzo per comprovate cause non dipendenti dalla volontà dell'Impresa (guasti, incidenti ecc.), è fatto obbligo alla stessa di provvedere alla loro immediata sostituzione al fine di evitare interruzioni del lavoro. Della sostituzione deve essere data tempestiva comunicazione al Direttore del Lavoro.

6. L'Impresa è tenuta presentare prima della consegna dei lavori, il contratto per lo smaltimento dei rifiuti stipulato con azienda autorizzata, ed autorizzazione al trasporto di rifiuti di materiali classificati organici, pena la decadenza dell'appalto.

7. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5 e dall'art. 2, comma 1 del DM MIT n. 263 del 02/12/2016.

8. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e ai soggetti indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

9. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento di tipo verticale i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare, la/e categoria/e classe/i o tipologia di prestazione/i che ciascun soggetto mandante intende assumere.

Art. 6 □ REQUISITI GENERALI

1. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Art. 7 □ REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla Mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1, lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

- I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Art. 8 □ AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'Art. 89 comma 4 del D.Lgs 50/2016, i lavori di pulizia degli specchi acquei annessi ai porti devono essere svolti direttamente dall'offerente.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art. 9 □ MODIFICA DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa, se non è disposta dal Direttore del Lavoro e preventivamente approvata dall'Amministrazione regionale.

2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore del Lavoro lo giudica opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Impresa, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni impartite dal Direttore del Lavoro.

3. L'Impresa è tenuta ad eseguire in proprio i lavori e le forniture oggetto del contratto. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

4. I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente (30 % dell'importo complessivo del contratto). Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (vds. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui al art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nella lettera d'invito (cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese concorrenti all'appalto. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

5. È ammessa la cessione dei crediti, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso all'Amministrazione regionale prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del

medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10 □ GARANZIA PROVVISORIA

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art 93 del D.Lgs. 50/16, per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata per ciascun lotto sotto forma di garanzia o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o GEIE;
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 12 □ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. Per partecipare alla gara ogni Operatore Economico, che non si sia già precedentemente registrato per partecipare ad altre procedure di gara ed in tal caso lo stesso deve utilizzare la medesima terna di valori già attribuitale, deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (*codice d'accesso, nome utente e password*), personale per

ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana, In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“PROC. N. 2629/A-L/2018 - Procedura aperta per l'affidamento dell'espletamento della pulizia e lo spazzamento delle aree portuali nonché degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli – Ambito 2”**

3. Il plico deve pervenire entro le ore **13.00** del giorno **07.05.2018** esclusivamente all'indirizzo: **Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Centrale Acquisti - Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23** - e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 08.30 alle ore 15.30 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, all'indirizzo sopra indicato. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

4. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 2, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), scadenza offerte e la dicitura “Non aprire”.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

7. Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A” e “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali

sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Art. 13 □ SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 □ CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con la quale chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 10.

F) (per i Consorzi) statuto di costituzione del consorzio.

G) IL PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. Documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC_{PASS};

H) Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi.

I) Modello DGUE.

L) Ricevuta versamento contributo Autorità (vedi art. n. 11 del presente Disciplinare).

M) Attestazione SOA - OS15: "PULIZIA DI ACQUE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI", classifica III.

Art. 15 □ CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta "B – Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il "modello A5" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste.

2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. la remuneratività della stessa.
 - iii. I costi diretti della sicurezza.
 - iiii. I costi della manodopera.

Art. 16 □ CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice).

Art. 17 □ MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

17.1 Le sedute pubbliche di espletamento della gara saranno comunicate ai concorrenti, almeno 3 giorni prima della data fissata, attraverso il Portale Gare e vi potranno partecipare i singoli professionisti interessati, i legali rappresentanti/procuratori delle imprese oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Il seggio di gara istituito procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
- e) In successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche dei concorrenti;

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi in apposito armadio con serratura nella sala gare.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto

svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.

La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 18 □ AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'aggiudicazione avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara ed allo scorrimento della graduatoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 19 □ ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

2. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11, secondo periodo, del Codice sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

3. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.

4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice.

6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 20 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

a) i dati inseriti nella documentazione di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);

b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:

a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;

b) organismi di controllo istituzionali;

c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 21 □ DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della garanzia provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

**PROCEDURA N.2629/A-L/18**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI – AMBITO 2”

CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell’impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara. **Procedura aperta n. 2629/A-L/18, ai sensi dell’art.60 del D.LGS. N. 50/2016
“AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE
PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI –
AMBITO 2”.**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole
delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all’uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nelle specifiche tecniche, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice);
5. di accettare, ai sensi dell’art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate attraverso avviso all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

DATA

FIRMA

**PROCEDURA N.2629/A-L/18****PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI – AMBITO 2”****CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002****SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE****(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d’iscrizione all’Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all’art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall’art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all’art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. di garantire la piena ed esclusiva disponibilità per tutta la durata del contratto.

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA



PROCEDURA N.2629/A-L/18

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI – AMBITO 2” – CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al



PROCEDURA N.2629/A-L/18

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI – AMBITO 2” – CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002

risarcimento dei danni causati dal reato o dall’illecito e l’adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall’art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell’art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all’art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all’art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’art. 67;
- f) **sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all’[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;



PROCEDURA N.2629/A-L/18

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI – AMBITO 2” – CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002

- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 7 della Lettera di Invito:

Requisiti di carattere generale:

- a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dalla presente Lettera di Invito e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di**ovvero** nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di, data iscrizione....., **oggetto sociale**.....numero iscrizione....., **ovvero** (*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....
- c) che l'Impresa è in possesso di attestazione SOA in corso di validità per la categoria.....classifica.....,
- d) di essere nella piena disponibilità, per ogni singolo porto, dei mezzi e attrezzature così come indicati all'art. 5 comma 3 del Disciplinare di gara e di seguito elencati:

.....

.....

.....

.....

.....



PROCEDURA N.2629/A-L/18

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA
PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI
SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI –
AMBITO 2” – CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002**

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- ad assumere l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA



PROCEDURA N.2629/A-L/18

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA
PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI
SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI –
AMBITO 2” – CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002**

N.B.

- La presente dichiarazione va resa anche:
 - da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 “Scheda identificativa dell’operatore economico” di cui all’art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
 - da parte del/degli eventuali subappaltatori;
 - le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell’Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- I concorrenti degli altri Stati dell’Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l’iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- La stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all’Autorità.



PROCEDURA N.2629/A-L/18
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E
LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI
ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI – AMBITO 2”
CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA’**(modello A4)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell’art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d’identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



PROCEDURA N.2629/A-L/18

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESPLETAMENTO DELLA PULIZIA E LO SPAZZAMENTO DELLE AREE PORTUALI NONCHÉ DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI AI PORTI DI AMALFI, BAIA E POZZUOLI – AMBITO 2”

CIG: 7316778C34 - CUP: B16E17000000002

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull’importo posto a base di gara di cui all’art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell’offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) _____

DICHIARA ALTRESI’

1. che l’offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l’offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D.500803 INFRASTRUTTURE LOGISTICHE, PORTUALI, AEROPORTUALI, TRASPORTO MERCI

**Ambito 2: Porto di Amalfi - Baia -
Pozzuoli**

**Espletamento delle pulizie e lo
spazzamento delle aree portuali
nonché degli specchi acquei annessi
ai porti**

CAPITOLATO D'APPALTO

Progettisti

geom. Tommaso Angelino
geom. Michele Ginevra

Responsabile del Procedimento

geom. Tommaso Angelino

Per l'affidamento delle pulizie e lo spazzamento delle aree portuali, nonché degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli.

Il presente capitolato è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto**
- Art. 2 Ammontare dell'appalto**
- Art. 3 Condizioni e requisiti per l'affidamento del lavoro**
- Art. 4 Descrizione del lavoro di pulizia a terra e a mare**
- Art. 5 Descrizione dello smaltimento rifiuti**
- Art. 6 Orario di svolgimento del lavoro**
- Art. 7 Personale addetto – controllo sul corretto espletamento del lavoro**
- Art. 8 Oneri a carico dell'affidatario**
- Art. 9 Danni e responsabilità civile**
- Art. 10 Norme di sicurezza**
- Art. 11 Osservanza del capitolato generale, delle leggi e dei regolamenti in vigore**
- Art. 12 Proroga contratto**
- Art. 13 Penalità**
- Art. 14 Modalità di stipulazione del contratto**
- Art. 15 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 16 Obblighi Protocollo di Legalità e Codice Comportamento ex D.P.R. n.62/2013 e ss.mm.ii.**
- Art. 17 Modifica del contratto. Subappalto. Cessione del contratto e dei crediti**
- Art. 18 Risoluzione del contratto**
- Art. 19 Prezzo mensile**
- Art. 20 Modalità di pagamento e rata di saldo**
- Art. 21 Disposizione in materia di Salvaguardia**
- Art. 22 Allegati**

Oggetto e durata dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'espletamento delle pulizie e lo spazzamento delle aree portuali per circa mq. 39.500,00, nonché degli specchi acquei annessi ai porti, dai rifiuti solidi galleggianti e semisommersi e dalle sostanze grasse e oleose per circa mq. 195.000,00 nei porti di **Amalfi, Baia e Pozzuoli** con allontanamento dei materiali di rifiuto con le modalità previste dal successivo art. 6.
2. L'area interessata dal lavoro è individuata nelle planimetrie allegate, che fanno parte integrante del presente capitolato.
3. La durata dell'appalto oggetto del presente Capitolato è di mesi 24 (Ventiquattro), decorrenti dalla data di inizio del lavoro.

Art. 2**Ammontare dell'appalto**

L'ammontare dei lavori oggetto dell'appalto è di € 625.725,00 al netto delle somme a disposizione dell'amministrazione:

a) Importo a base d'asta

lavori soggetti a ribasso d'asta	€. 607.500,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	<u>€. 18.225,00</u>
sommano	€. 625.725,00

b) Somma a disposizione dell'Amministrazione

non soggetta a ribasso d'asta	
importo oneri di smaltimento comprensivo	
di spese generali dell'impresa	€. 69.862,50
imprevisti	€. 31.286,25
I.V.A.	€. 159.912,23
contributo A.N.A.C.	<u>€. 375,00</u>
sommano	€. 261.435,98

La categoria specialistica prevalente OS15 è pari al 70,25% dell'importo soggetto a ribasso d'asta.

L'importo a base d'asta pari ad €.625.725,00 è stato calcolato in base alle ore giornaliere di mano d'opera previste, come specificato nell'art.6 e dal costo delle attrezzature impiegate, come specificate nell'art.3, per eseguire la pulizia delle aree e degli specchi acquei oggetto dell'appalto. Il costo orario calcolato è pari ad €. 67,50 ed il numero delle ore complessive previste è pari a 9.000 h. Il costo degli oneri della sicurezza, pari ad €.18.225,00 è stato calcolato in percentuale sull'importo dei lavori soggetto a ribasso.

L'ammontare degli oneri di smaltimento, previsto in perizia per lo smaltimento dei rifiuti come carta, cartone, plastica, vetro, polistirolo, pneumatici, rifiuti organici, materiale oleoso e grasso, reti da pesca, ferro, legno, ecc ed altri non differenziati escluso rifiuti speciali (amianto batterie auto, ecc) raccolti nell'ambito portuale, è stato calcolato in base ai mq. delle aree demaniali e specchi acquei interessati alla pulizia, e sarà liquidato previa presentazione della fattura pagata per lo smaltimento, con allegati formulari attestanti i tipo di materiale conferito in discarica, con un incremento del 15% per le spese generali dell'Impresa.

Condizioni e requisiti per l'affidamento del lavoro

1. Ai fini della partecipazione alla gara, si richiede obbligatoriamente che le imprese concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- rientrano in quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs. n.50/16;
- assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal presente Capitolato, dal Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di lavori, lavori e forniture;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;
- attestazione SOA - OS15: "PULIZIA DI ACQUE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI", classifica III, nei termini di cui al D.P.R. 25 Gennaio 2000, n. 34
- capacità tecnica e professionale: di aver conseguito nel triennio precedente alla pubblicazione del bando oggetto della gara un fatturato per lavori **analoghi di importo non inferiore al 50% di quello posto a base d'asta**, specificato nella scheda identificativa del concorrente **dimostrabile attraverso certificati di lavori eseguiti categoria OS15**;

- Ai sensi dell'Art. 89 comma 4 del D.Lgs 50/2016, i lavori di pulizia degli specchi acquee annessi ai porti devono essere svolti direttamente dall'offerente.

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese e consorzi, già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.50/2016, tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata. Requisiti di qualificazione di cui all'art.45 D.Lgs.50/2016 desumibili dal possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una società di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria Opere Speciali OS15 classifica III: Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali. Riguarda la pulizia con particolari mezzi tecnici speciali di qualsiasi tipo di acqua ed il trasporto del materiale di risulta nelle sedi prescritte dalle vigenti norme.

2. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio effettuare con il RUP il sopralluogo preventivo presso i porti oggetto del lavoro al fine di constatare lo stato dei luoghi, con le modalità previste dal disciplinare di gara.

3. In particolare per lo svolgimento del lavoro di cui al presente capitolato l'Impresa affidataria deve essere nella piena disponibilità, per ogni singolo porto, dei mezzi e attrezzature di seguito elencati:

- Natante a motore (iscritto al Registro Italiano Navale per rimozione di rifiuti solidi ed oleosi della superficie del mare) dovrà essere munito di opportuni dispositivi idraulico – meccanici per la pulizia, anche in spazi ristretti, degli specchi acquee portuali mediante raccolta dei materiali solidi (rifiuti solidi galleggianti e semisommersi) e di appositi dispositivi a bordo (panne galleggianti, etc) per la rimozione di modeste entità di sostanze grasse e oleose sulla superficie del mare;
- Autocarro leggero con pianale idoneo alla esecuzione del lavoro;
- Tutti gli attrezzi minori occorrenti per la buona esecuzione del lavoro;

4. **La disponibilità dei mezzi di cui al comma 3**, intesa come titolo di proprietà, locazione almeno annuale, leasing o altro titolo giuridicamente rilevante, **deve essere dichiarata e dimostrata dall'Impresa, in sede di gara.**

5. L'Impresa è tenuta a mantenere in costante efficienza i mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del lavoro. In caso di impossibilità di utilizzo per comprovate cause non dipendenti dalla volontà dell'Impresa (guasti, incidenti ecc.), è fatto obbligo alla stessa di

o immediata sostituzione al fine di evitare la sostituzione deve essere data tempestiva comunicazione al Direttore del Lavoro.

6. L'Impresa è tenuta presentare prima della consegna dei lavori, il contratto per lo smaltimento dei rifiuti stipulato con azienda autorizzata, ed autorizzazione al trasporto di rifiuti di materiali classificati organici, pena la decadenza dell'appalto.

7. Le Imprese concorrenti all'appalto in questione devono dimostrare, altresì, quale requisito di capacità economica e finanziaria, di aver conseguito nel triennio precedente alla pubblicazione del bando oggetto della gara, un fatturato per lavori analoghi di importo non inferiore all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 4

Descrizione del lavoro di pulizia a terra e a mare

Il lavoro da eseguire consiste principalmente:

1. Nella pulizia, spazzatura giornaliera, ivi incluso l'estirpazione di erbacce, delle superfici (come indicato in planimetria) di tutte le banchine, ed aree demaniali portuali, escluse aree in concessione, ed il conseguente trasporto presso discariche autorizzate, fuori dall'ambito portuale;

2. Nella pulizia degli specchi acqueei, antistanti le banchine portuali, come indicato nell'allegata planimetria, escluse aree in concessione, mediante raccolta di rifiuti galleggianti, sia solidi che liquidi, esperita manualmente con attrezzature idonee, nella fascia adiacente le banchine, e ove non raggiungibile con l'ausilio di natante a motore, autorizzato al trasporto di rifiuti, iscritta nei registri delle NN.MM. e GG. munita di idonea apparecchiatura (panne galleggianti, etc) per l'eliminazione di inquinamenti di modeste entità;

3. Nella raccolta e trasporto a rifiuto, alla discarica autorizzata, così come individuata dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti stipulato, a qualsiasi distanza con opportuno mezzo di trasporto, di tutti i materiali provenienti dal lavoro di spazzatura delle banchine e delle aree demaniali portuali, e degli specchi acqueei;

Art. 5

Descrizione dello smaltimento rifiuti

Rifiuti di vario genere, carta, cartone, plastica, vetro, polistirolo, pneumatici, rifiuti organici, materiale oleoso e grasso, reti da pesca, ferro, legno, ecc ed altri non differenziati escluso rifiuti speciali pericolosi (amianto, batterie auto, ecc) raccolti nell'ambito portuale, sia a mare che a terra saranno trasportati alla discarica e smaltiti presso la discarica autorizzata ed idonea a tale smaltimento, con la quale l'impresa ha istituito regolare contratto prima dell'inizio dei lavori. La stessa dovrà rilasciare i formulari attestanti il tipo di materiale e l'avvenuto smaltimento nel rispetto della vigente normativa di legge in materia di rifiuti.

Art. 6

Orario di svolgimento del lavoro

1. L'Impresa affidataria si obbliga a garantire il lavoro di cui all'art. 4 per tutta la durata dell'appalto con l'impiego di almeno di due operatori, nei giorni feriali, sabato compreso e eventuali festivi a seconda delle esigenze portuali secondo l'orario come di seguito riportato:

Porto di Pozzuoli

- n. 4 ore lavorative giornaliere nel periodo Novembre - Febbraio
- n. 6 ore lavorative giornaliere nel periodo Marzo - Ottobre

Porto di Amalfi

- n. 3 ore e 30 minuti lavorative giornaliere nel periodo Novembre - Febbraio

Porto di Baia

- n. 3 ore lavorative giornaliere nel periodo Novembre - Febbraio
- n. 6 ore lavorative giornaliere nel periodo Marzo - Ottobre

2. Il Direttore del Lavoro può con proprio ordine di servizio, stabilire articolazioni diverse del predetto orario, sulla base delle esigenze operative del porto e dei vari periodi stagionali.

3. L'Impresa affidataria è tenuta a garantire la disponibilità del personale nei giorni festivi, qualora vi sia la necessità ed urgenza di intervento di pulizia e/o il ritiro di rifiuti che rappresentano un pericolo a terra per la pubblica e privata incolumità o un pericolo a mare per la navigazione. Le ore lavorative svolte nei giorni festivi, saranno compensate con il recupero delle ore nei giorni feriali.

Art. 7

Personale addetto – controllo sul corretto espletamento del lavoro

1. Il personale impiegato per lo svolgimento del lavoro deve essere dipendente o socio cooperatore esclusivamente dell'Impresa affidataria. Il Direttore di lavoro può, previa motivata comunicazione all'Impresa, esigere il cambiamento del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
2. Durante l'espletamento del lavoro, gli operatori devono indossare tute da lavoro con apposita dicitura che valga a far riconoscere i medesimi come addetti al lavoro di pulizia.
3. Ai fini del controllo del corretto espletamento del lavoro, l'Impresa dovrà mettere a disposizione, su richiesta del Direttore del lavoro e con oneri a proprio carico, un mezzo nautico e relativo personale per l'effettuazione delle necessarie verifiche.

Art. 8

Oneri a carico dell'affidatario

1. L'Impresa affidataria, in qualità di detentore, è unica responsabile delle operazioni di ritiro, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate. Essa è unica responsabile della corretta applicazione della normativa vigente in materia di rifiuti, nonché di tutti gli adempimenti da questa previsti.
2. L'Impresa affidataria è tenuta a comunicare periodicamente alla Stazione appaltante le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto del lavoro svolto, nonché a mettere a disposizione della Stazione appaltante, ai fini degli opportuni controlli, tutta la documentazione inerente al ciclo del lavoro di gestione rifiuti prevista dalla vigente normativa.
3. Presentazione dei formulari relativi allo smaltimento dei rifiuti in discariche autorizzate per la certificazione dell'avvenuto smaltimento, nel rispetto della vigente normativa di legge in materia di rifiuti.
4. Sono a carico dell'Impresa affidataria tutte le spese relative al rilascio delle licenze da parte delle Autorità amministrative e comunali e l'obbligo di eseguire, ove occorra, depositi di garanzia per il rilascio delle licenze stesse.
5. E' a carico dell'impresa affidataria l'onere del trasporto dei rifiuti nelle discariche autorizzate nel rispetto delle vigenti normative, compresa la sterilizzazione in caso di rinvenimento di materiali organici indicativi di patologie, secondo le indicazioni dell'Ufficio di Sanità.
6. L'Impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni di legge sull'assunzione obbligatoria delle categorie protette, nonché alle norme relative al collocamento.
7. Gli oneri di cui ai precedenti commi, nonché tutti gli altri oneri assunti dall'Impresa con il presente Capitolato Speciale ed il Capitolato Generale, si intendono considerati e

...zzo contrattuale. Col prezzo stesso si imputano gli oneri assunti dal datore di lavoro per le assicurazioni e previdenze sociali a favore del personale dipendente.

8. L'Impresa è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del soggetto cui potrà riferire in ogni momento, anche telefonicamente, qualunque disposizione inerente i lavori.

Art. 9

Danni e responsabilità civile

1. La Stazione appaltante è manlevata da ogni responsabilità civile per danni subiti a cose o persone derivanti dall'espletamento del lavoro. L'Impresa si obbliga altresì, a tenere indenne la Regione da ogni pretesa avanzata dal personale impiegato per l'attività svolta. Pertanto tra la Regione Campania ed il personale dell'aggiudicataria non intercorre alcun rapporto di lavoro con la conseguenza che il detto personale non potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione per tutto ciò che riguarda il rapporto di lavoro instaurato con l'aggiudicataria.

2. E' obbligo dell'Impresa stipulare apposita polizza assicurativa, per tutta la durata del lavoro, per la responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività oggetto del presente capitolato.

3. Per ogni contestazione che dovesse insorgere tra impresa appaltante e assicurazione per eventuali clausole limitative alla copertura assicurativa poste nel contratto di assicurazione, l'Impresa appaltatrice dovrà rispondere direttamente a favore del danneggiato, esonerando la Stazione appaltante da ogni responsabilità in merito e con esclusione di qualsiasi azione di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante.

4. Nessun ristoro sarà riconosciuto all'Impresa per danni di qualsiasi specie, anche se causati da forza maggiore che si verificassero ai mezzi d'opera di sua proprietà ed impiegati nel lavoro.

Art. 10

Norme di sicurezza

1. L'Impresa affidataria è tenuta ad adottare tutte le misure idonee a tutelare l'integrità del personale dipendente e di terzi, applicando tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro.

2. L'Impresa è obbligata ad osservare scrupolosamente, sotto la propria responsabilità, tutte le misure e le disposizioni di tutela di cui al Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii., e predisporre, durante i lavori, tutti i ripari e i dispositivi necessari per la protezione del personale addetto al lavoro e di qualsiasi terzo ed evitare danni di ogni specie sia alle persone che alle cose.

3. L'Impresa è tenuta a produrre il documento sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri dipendenti durante il lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 81/08, e consegnare copia del P.O.S. al Direttore del Lavoro.

4. I mezzi nautici e di terra devono rispondere ai requisiti di sicurezza, funzionalità ed efficienza meccanica e nautica, manovrabilità ed autonomia operativa in rapporto alla qualità di materiale da asportare ed alle condizioni atmosferiche.

5. Il natante impegnato per il lavoro deve essere abilitato alla navigazione secondo le normative di legge in vigore, ed essere equipaggiato con un numero sufficiente di persone abilitate alla conduzione nautica, nonché alla sicurezza in navigazione e manovra.

6. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.



di legge, di contratto e sulle misure che vengono assunte in adempimento a quanto sopra. Essa è, pertanto, tenuta a vigilare affinché i propri dipendenti come pure i terzi presenti nel cantiere, si attengano scrupolosamente a quanto loro reso noto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle misure da essa definite.

8. L'Amministrazione regionale ha, in ogni momento, la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti, relativi al rispetto ed all'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive o a consulenti di propria fiducia e l'Impresa è tenuta a consentirvi fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso.

Art. 11

Osservanza del capitolato generale, delle leggi e dei regolamenti in vigore

1. L'impresa è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità marittime, doganali, sanitarie e di ogni altra Amministrazione pubblica per quanto di rispettiva competenza.

2. E' tenuta inoltre all'osservanza delle norme del Capitolato Generale di appalto per le opere pubbliche del Ministero dei LL.PP.

3. Ove aggiudicataria dell'appalto sia una Società, all'atto della stipula del contratto deve essere prodotta la deliberazione del Consiglio di Amministrazione da cui risulti la persona delegata a rappresentare la Società stessa. In caso di decadenza o di cessazione dalla carica dell'amministratore autorizzato a riscuotere, anche quando la decadenza o cessazione avvenga "ope legis" o per fatto previsto dallo statuto sociale e sia pubblicato nei modi di legge, la Società dovrà tempestivamente notificare alla Stazione Appaltante l'avvenuta decadenza o cessazione, in mancanza della quale notifica, la Stazione medesima non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti all'amministratore decaduto.

4. L'Amministrazione regionale sarà in ogni caso tenuta indenne da ogni responsabilità conseguente alla mancata osservanza delle norme di sicurezza poste a totale carico dell'impresa aggiudicataria, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 12

Proroga contratto

Il lavoro potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni, del contratto in essere, su richiesta della Stazione Appaltante e conseguente accettazione dell'Appaltatore da formularsi almeno un mese prima della scadenza contrattuale, qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e del conseguente affidamento del lavoro.

L'Appaltatore, su richiesta formale dell'Appaltante, dovrà eseguire l'espletamento fino alla data di assunzione del lavoro da parte della ditta subentrante, ciò al fine di garantire la continuità del citato lavoro.

Art. 13

Penalità

1. L'accertamento dell'eventuale inadempienza dello svolgimento del lavoro o della mancata sostituzione di personale assente, effettuato dal Direttore del Lavoro o segnalato dalla locale Autorità Marittima, sarà soggetto all'insindacabile giudizio della Stazione appaltante, la quale adotterà, di volta in volta, le proprie determinazioni.

carico dell'affidatario del lavoro le seguenti penalità per inosservanza constatata della Stazione appaltante:

- a) per mancata presenza del personale e relativi mezzi previsti dal lavoro;
- b) per contestazione, da parte della Direzione di lavoro, di un risultato insufficiente del lavoro di pulizia sia a mare che a terra;
- c) per trasporto dei rifiuti in siti non autorizzati o comunque effettuato in difformità da quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia ambientale e di smaltimento rifiuti;

La penalità sarà calcolata in ragione dell'1 per mille/giorno dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10 per cento.

3. L'importo delle predette penali sarà detratto dalla contabilità dei lavori.

4. Della situazione di cui alla lettera c) del presente articolo verrà data apposita informativa alla competente autorità, per la adozione dei provvedimenti di competenza.

Art. 14

Modalità di stipulazione del contratto

La stipula del contratto deve aver luogo entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto. La mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria comporta la perdita della cauzione prestata a corredo dell'offerta.

Dato il particolare oggetto dell'appalto necessario a mantenere le condizioni igienico-sanitarie degli ambiti portuali, anche a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata del contratto così come previsto ed indicato all'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 15

Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione regionale che nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

2. L'Impresa, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione regionale e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli. La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

3. L'Impresa si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione regionale, sia passivi verso gli operatori della filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

4. L'Impresa è tenuta a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, all'Amministrazione regionale, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., è rilasciata dal rappresentante legale dell'Impresa entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'Amministrazione regionale. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.



il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

6. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, i codici identificativi di gara comunicati dall'Amministrazione regionale.

7. La tracciabilità dei flussi finanziari, così come stabilito dalle Linee guida 2011 emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto. Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale. Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

8. L'Impresa è obbligata all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla Stazione Appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.

9. L'Impresa è obbligata in tema di materia di antimafia, al rispetto della normativa riguardante il controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali e l'identificazione degli addetti nei cantieri stabilita dagli articoli 4 e 5 della legge 136/2010.

Art. 16

Obblighi Protocollo di Legalità e Codice Comportamento ex D.P.R. n.62/2013 e ss.mm.ii.

1. La Società si obbliga al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità, sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/08/2007 e pubblicato sul B.U.R.C n.54/2007, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

2. La Società si obbliga, altresì, nell'esecuzione del presente contratto, a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti e/o collaboratori, quando operano a servizio della Regione, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici giusto D.P.R. n.63/2013.

La violazione di tali obblighi, qualora ritenuti gravi da parte della Regione, configura ipotesi di inadempimento.

Art. 17

Modifica del contratto. Subappalto. Cessione del contratto e cessione dei crediti.

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa, se non è disposta dal Direttore del Lavoro e preventivamente approvata dall'Amministrazione regionale.

2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore del Lavoro lo giudica opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Impresa, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni impartite dal Direttore del Lavoro.

3. L'Impresa è tenuta ad eseguire in proprio i lavori e le forniture oggetto del contratto. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

4. I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente (30 % dell'importo complessivo del contratto). Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (vds. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei

nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui al art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nella lettera d'invito (cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese concorrenti all'appalto. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

5. È ammessa la cessione dei crediti, previa specifica approvazione da parte dell'Amministrazione regionale, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso all'Amministrazione regionale prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, ai fini di ogni eventuale verifica subordinata all'eventuale approvazione.

Art. 18

Risoluzione del contratto

1. Oltre ai casi di risoluzione contrattuale previsti *ex lege*, la Stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto in qualsiasi momento, quando il lavoro non procedesse con la dovuta regolarità ed in conformità agli ordini del Direttore del lavoro e delle disposizioni del presente Capitolato Speciale.

2. In tal caso sarà liquidato il solo importo del lavoro regolarmente eseguito, non avendo null'altro a pretendere.

Art. 19

Prezzo mensile

1. Il prezzo che segue si intende per ogni mese di effettivo lavoro di pulizia, previo spazzamento delle aree portuali, nonché di pulizia degli specchi acquei annessi ai porti in oggetto, come da planimetria allegata. Detto prezzo è da considerarsi comprensivo dell'impiego dei mezzi d'opera di cui all'art. n.3 e di quanto stabilito all'art. 4.

2. Un mese di pulizia in base al quale saranno compensati a corpo tutti gli oneri derivanti dall'appalto e di quanto prima descritto, è stabilito in:

- **€. 25.312,50**.....(euro venticinquemilatrecentododici/50) per lavori sotto deduzione del ribasso contrattuale

(non soggetti a ribasso).

3. Gli oneri di smaltimento saranno liquidati previa presentazione di fattura e dei relativi formulari, attestanti il tipo di materiale e l'avvenuto smaltimento.

Art. 20

Modalità di pagamento e rata di saldo

1. I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa abbia raggiunto la somma di €.60.000,00 (euro sessantamila/00) previa detrazione del ribasso contrattuale e delle eventuali penalità di cui all'art. 13 del presente Capitolato Speciale.

2. La copertura finanziaria, per i succitati pagamenti trova capienza nel cap.2177 del bilancio finanziario 2017-2019;

3. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali ritardi che possano occorrere nell'esecuzione del predetto accreditamento.

4. Il certificato di pagamento verrà emesso entro un mese dalla data di scadenza della rata maturata.

5. Il conto finale verrà compilato entro due mesi dalla data di ultimazione del lavoro ed il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro i tre mesi dalla data di ultimazione del lavoro.

Art. 21

Disposizione in materia di Salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 22

Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale le allegate planimetrie degli ambiti portuali di Amalfi, Baia e Pozzuoli, con individuazione delle zone a terra e a mare interessate dal lavoro oggetto del presente Capitolato speciale.